

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00020381

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0100020381

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastica

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione Lato

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Sebastiano

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Ponzzone

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 20

INVD - Data 1961

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega piemontese**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** legno/ scultura/ pittura/ doratura**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 97.5**MISL - Larghezza** 59**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**STCS - Indicazioni specifiche** Ridipinto.**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data** 1953**RSTE - Ente responsabile** SPSAE TO**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Su un lato dello stendardo è raffigurato San Sebastiano trafitto dalle frecce con due incappucciati bianchi inginocchiati, di dimensioni minori.**DESI - Codifica Iconclass** 11 H (SEBASTIANO) : 12 U (...) 82 : 46 A 62**DESS - Indicazioni sul soggetto** Soggetti sacri. Personaggi: San Sebastiano. Attributi: (San Sebastiano) tronco d'albero; frecce. Figure: confratelli. Abbigliamento.**NSC - Notizie storico-critiche**

Le scene, che rivelano legami con la scultura piemontese genericamente di derivazione spanzottiana, sono trattate con certi arcaismi e con una vena decisamente popolaresca, che stranamente si accompagna alla maggiore raffinatezza della cornice e delle decorazioni architettoniche. Il parallelo tra il martirio di San Sebastiano e la Passione di Gesù, piuttosto comune, ebbe particolare diffusione nella cultura tardo-gotica dell'arco alpino ligure e piemontese. Gli ingredienti stilistici dell'oggetto indicano una datazione alla prima metà del secolo, datazione che però non trova conferma nello scarso materiale documentario disponibile. Gli incappucciati bianchi inginocchiati ai piedi di San Sebastiano farebbero pensare all'esistenza di una Confraternita dedicata al santo, non menzionata però dalle visite pastorali. La visita pastorale del 1577 nomina solo un "orat.rio di S.ta Maria", non identificato e non coincidente con la "Chiesa Campestre di S.ta Maria della Pieve", menzionato anche in quella del 1585 assieme all'"Oratorio di SS.ti Giacomo e Rocco" e alle "Confrerie" di Santo Spirito e del Santo Rosario. In quest'ultima visita pastorale l'Oratorio dei Santi Giacomo e Rocco, da identificarsi con l'attuale dedicato a San Sebastiano e San Rocco, aggregato all'inizio del secolo XVII alla Confraternita del Santo Suffragio di Roma, risulta ancora in costruzione e sarebbe stato ultimato all'inizio del secolo successivo. L'iconografia della Flagellazione e la presenza degli incappucciati bianchi nello stendardo

suggeriscono l'esistenza di una Confraternita di Battuti, che dai documenti sembra formarsi verso la fine del secolo XV, con "l'abitudine delle processioni annuali a S. Sebastiano e S. Rocco" (Brevi cenni storici su di Ponzone, a cura del Comune di Ponzone e della Associazione Pro Loco, Alessandria 1967, p. 16). Da questa confraternita sarebbe derivato l'attuale oratorio del Santo Suffragio, i cui membri ancora nei primi anni dell'ultimo dopoguerra erano soliti fare la processione del venerdì santo alla Pieve di Santa Maria, vestiti e incappucciati di bianco. Ritirato nel marzo 1953 dalla Sovrintendenza alle Gallerie di Torino e presumibilmente restaurato, anche con recupero della policromia originale. (Gruppo del Maragliano, Chiesa Parrocchiale di Ponzone, cartella di fogli sparsi, Archivio Parrocchiale)

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 30116

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1811

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1961

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Brevi cenni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1967
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 16

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Natale V.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spantigati C. E.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Brunetti V.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Brunetti V.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)